

L'Anno 2022 il giorno 17 del mese di gennaio, attraverso la videoconferenza svoltasi sulla piattaforma "Google Meet" si è svolta la seduta di consiglio Municipale della Municipalità 3 sita i Napoli alla Via Lieti 97, previo regolare avviso di convocazione per le ore 10:30 notificato ai Sigg. Consiglieri, al Sindaco di Napoli, al Presidente del Consiglio Comunale, alla Segreteria Generale, al Segretario del Consiglio con prot. nr. PG/2022/11396 del 07/01/2022 e previo deposito degli atti, per la trattazione dei seguenti punti all' O.d.G. debitamente pubblicati all'Albo:

- " 1. Approvazione Regolamento Consulta delle Associazioni";  
2. Varie ed eventuali."

Presiede la seduta: il Presidente Fabio Greco.

Assiste in qualità di Segretario: il Direttore Dr. Lorenzo Di Dio.

Alle ore 11:30 il Presidente apre la seduta di Consiglio e porge i propri saluti a tutti i presenti.

Quindi invita il Segretario a procedere all'appello nominale.

Il segretario procede all'appello, dal quale risultano connessi e presenti in piattaforma i Consiglieri:

AIELLO	GIUSEPPE	P	KESLER	TERESA	P
ALUZZI	REGINA	P	LABONIA	FRANCESCO	P
BOCCHETTI	SABATINO	P	LEONE	CARLO	P
CALDO	MARIO	P	MARESCA	ROBERTO	P
CAPUANO	MARIO	P	MARINO	SALVATORE	P
CHIANESE	ANNA	P	NACARLO	FABIO	P
DE DOMENICO	LUIGI	P	PACIFICO	RAFFAELE	P
DE LORENZO	GIULIANA	P	PETAGNA	GABRIELE	P
DE SIMONE	ALESSANDRO	P	POLVERINO	LUCIANO	P
DI GUIDA	SERGIO	P	RAPONE	VINCENZO	P
DI LIDDO	LUCA	P	RESTAINO	CARLO	P
FUSCO	STEFANO	Assente	SANTANGELO	VINCENZO	P
GIOVINETTI	GIUSEPPE	P	SANTORO	MAURO	P
GUAZZO	FRANCESCO	P	TERRIBILE	CIRO	P
GUIDA	CIRO	P	VESPA	VALERIA	P

Presenti = 29 più il Presidente.

Assenti = 1

Il Presidente: dichiara la seduta VALIDA.

Vengono nominati scrutatori i Consiglieri Aluzzi, De Simone e Maresca.

Il Presidente mette in votazione l'approvazione del verbale della seduta di consiglio del 16 dicembre 2021. Con appello nominale tutti i Consiglieri presenti si esprimono favorevolmente.

Il verbale è approvato all'unanimità dei presenti.

Il Presidente saluta e presenta il nuovo Direttore della Municipalità 3, Dr. Lorenzo Di Dio che ha guidato per oltre trent'anni l'ufficio della Segreteria della Giunta del Comunale di Napoli il quale contribuirà con le sue doti e le sue competenze per il buon funzionamento della Municipalità.

Il **Direttore** assicura la propria collaborazione e dichiara di accettare il nuovo incarico come una sfida stimolante per il proprio ultimo scorcio di carriera.

Il **Presidente** chiede ai Consiglieri se hanno qualche domanda da porre al Direttore.

Interviene la Cons. **Giuliana De Lorenzo** che saluta il nuovo Direttore e auspica che possa anche arrivare nuovo personale la cui carenza costituisce uno dei maggiori problemi di questa Municipalità.

Il **Direttore** risponde di essere già stato ragguagliato dal Presidente sulla carenza di personale, che però riguarda tutti gli uffici comunali, tuttavia si impegna a far arrivare qualche unità in più alla Municipalità.

Interviene il Cons. **Francesco Labonia** per porgere i propri auguri al nuovo Direttore.

Interviene il Cons. **Mario Capuano** per porgere i propri auguri al nuovo Direttore e per ricordare che al Servizio Anagrafe tra pochi mesi vi saranno ulteriori pensionamenti pertanto occorre trovare un congruo numero di nuovi dipendenti per evitare il collasso dell'ufficio.

Il **Direttore** assicura di porre all'attenzione del Direttore Generale la problematica segnalata.

Il **Presidente** dichiara che il problema è molto grave anche al U.O. Attività Tecniche ed assicura che verrà convocato un consiglio con la problematica personale all'odg.

Interviene il Cons. **Mauro Santoro** che dà il proprio benvenuto al nuovo Direttore che si trova di fronte ad un compito molto arduo. Assicura la propria collaborazione. Aggiunge di ritenere molto importante che il Presidente, da rappresentante dell'Istituzione, abbia dichiarato che se sarà necessario è pronto anche ad "*alzare la voce*" sulla problematica del personale per ottenere risultati congrui ed appropriati.

Interviene il Cons. **Di Liddo Luca** che porge i propri auguri al nuovo Direttore.

Interviene il Cons. **Luciano Polverino** per salutare il Direttore e augurargli buon lavoro.

Non essendoci altre domande, il Presidente passa al primo punto all'o.d.g. Dichiara che mettere in rete tutte le associazioni e le realtà che operano sul territorio costituisce uno dei punti fondamentali di questa consiliatura. Ricorda che vi è stato un grande lavoro della 6<sup>a</sup> Commissione e della Presidente Valeria Vespa che insieme ai commissari hanno messo a punto il Regolamento per la Consulta delle associazioni che mancava e la cui approvazione costituisce una svolta nella vita della Municipalità di cui occorre essere orgogliosi.

Interviene la Cons. **Valeria Vespa** per porgere i propri auguri al nuovo Direttore. Ricorda che nell'ultimo scorcio della precedente consiliatura venne fatto un bando per l'istituzione della Consulta delle associazioni cui parteciparono 27 associazioni. Informa che nel regolamento approvato ora in Commissione sono stati inseriti i criteri per la partecipazione e le domande che perverranno saranno vagliate da una commissione composta dal personale della Municipalità. Legge la nota che è stata inviata alla Presidenza perché è importante capire se vi sono emendamenti da apportare o anche osservazioni da fare.

Interviene il Cons. **Luciano Polverino** per chiedere delucidazioni sul Consiglio Direttivo previsto dal nuovo Regolamento.

La Cons. **Valeria Vespa** risponde che il Consiglio Direttivo è previsto anche dai regolamenti

adottati da altre Municipalità ed è stato previsto perché già nella scorsa Consulta le associazioni partecipanti si erano date una sorta di organizzazione interna che prevedeva alcuni coordinatori al fine di facilitarne il funzionamento. Si rende disponibile a eliminare tale previsione perché ritiene che organi sono e restano: il Presidente e l'Assemblea.

Interviene il **Presidente** per dire che il Regolamento è stato scritto in maniera molto sintetica. Sottolinea che occorre creare i presupposti affinché le associazioni vengano suddivise per tematiche operative per potersi confrontare tra di loro. Ritiene che la previsione del Consiglio Direttivo possa consentire di articolare meglio il compito della Consulta.

Interviene la Cons. **Valeria Vespa** per confermare che il Consiglio Direttivo è l'organo organizzativo dell'Assemblea.

Interviene il Cons. **Liddo Luca** conferma che nella scorsa legislatura la consulta era organizzata in tre tavoli con dei coordinatori e dei vice-coordinatori. Ritiene che strutturalmente cambi la forma ma che la sostanza rimanga la stessa. Propone che le associazioni potranno dotarsi di un regolamento interno approvato dalle stesse associazioni partecipanti, che potrà essere inserito in un documento aggiuntivo da mettere agli atti.

Interviene la Cons. **Giuliana De Lorenzo** che si complimenta con la Commissione e la sua Presidente Vespa che ha prodotto un regolamento semplice e non farraginoso. Dichiaro che le associazioni potranno darsi un proprio regolamento interno purché rispetti i limiti posti dal Regolamento che si sta per approvare. Chiede se la partecipazione alla Consulta risulti essere un titolo preferenziale per i bandi che verranno proposti dalla Municipalità.

La Cons. **Valeria Vespa** risponde che i regolamenti di altre Municipalità è proposto, ma che qui è prevalso solo come riconoscimento alle associazioni iscritte in quanto la Consulta non persegue scopi di lucro ma serve a mettere in rete le realtà associative del territorio; pertanto, nei bandi municipali a parità di valutazione sarà preferita l'associazione che risulterà iscritta alla Consulta.

Interviene il Cons. **Santoro Mauro** per dire di ritenere che il Consiglio possa apportare modifiche rispetto a quanto approvato in Commissione anche se crede che sia stato già fatto un ottimo lavoro. Propone di emendare il regolamento laddove definisce il Consiglio Direttivo quale organo esecutivo e di indicarlo invece come organo di coordinamento della Consulta. A supporto della proposta fa appello anche al Direttore.

La Cons. **Vespa** risponde che è stato deciso di definire l'assemblea e il Presidente quale organo deliberante che decide sulle varie problematiche, mentre il consiglio direttivo è stato individuato come l'organo che mette in esecuzione quanto deliberato, organizzando il lavoro da farsi. Dichiaro di essere comunque disponibile ad apportare la modifica richiesta.

Il **Direttore** interviene per concordare con quanto dichiarato dalla Cons. Vespa, fermo restando quanto si riterrà di voler approvare, in quanto la previsione di un organo che esegue quanto deliberato dall'assemblea rientra in tutte le meccaniche e le procedure che regolano i rapporti tra un'assemblea deliberante ed un organo esecutivo ed organizzativo. Aggiunge che secondo le normali procedure il Regolamento dovrebbe rientrare in un atto deliberativo, che al momento non vede predisposto, il cui oggetto dovrebbe essere costituito proprio da tale regolamento. Deve ritenere, pertanto, che il Consiglio voglia in un primo momento esprimersi sul regolamento e poi in una prossima seduta formalizzare tale volontà in un atto deliberativo.

Il **Presidente** concordando con il Direttore conferma che nella seduta odierna verrà votato il regolamento e che in un consiglio da fissare la prossima settimana si approverà la relativa delibera la cui assenza è da imputarsi al particolare momento di transizione che ha interessato i vertici

amministrativi municipali.

Il Cons. **Giuseppe Aiello** chiede alla Cons. Vespa se può dare lettura della lettera di trasmissione del regolamento.

Interviene il Cons. **Carlo Leone** per chiedere che venga letto in video l'odg della convocazione della seduta di Consiglio odierna.

Il **Presidente** da lettura del primo punto all'odg odierno, che recita: "Approvazione del Regolamento Consulta delle Associazioni".

Il Cons. **Leone** dichiara che non vi sono pertanto difficoltà ad approvare prima il regolamento e poi la delibera relativa.

Il **Presidente** conferma che oggi viene votato il regolamento e nella successiva seduta la relativa delibera prevedendo anche l'immediata esecutività.

Interviene il Cons. **Aiello Giuseppe** per dichiarare di essere d'accordo con quanto ha evidenziato il Direttore e chiede alla Cons. Vespa se aveva richiesto di preparare una delibera.

La Cons. **Vespa** risponde di aver inviato il regolamento quale atto propedeutico alla valutazione del Consiglio, cioè occorre sapere se ciò che era stato approvato in seno alla VI Commissione andasse bene a tutti gli altri consiglieri. A suo parere ciò ha condizionato la preparazione degli atti del consiglio.

Il Cons. **Aiello** chiede al Presidente che gli atti vengano inviati a tutti i capigruppi in modo che tutti i consiglieri, anche quelli i cui gruppi non siano presenti nelle commissioni di volta in volta interessate, vengano informati e possano presentare emendamenti.

La Cons. **Vespa** risponde che ciò è proprio quanto è stato fatto in tale occasione.

Ne viene data conferma sia da alcuni consiglieri, tra cui lo stesso Cons. Aiello, e sia dalla segreteria.

Il Presidente chiede alla segreteria di mettere in votazione il regolamento con appello nominale.

AIELLO	GIUSEPPE	F	KESLER	TERESA	F
ALUZZI	REGINA	F	LABONIA	FRANCESCO	F
BOCCHETTI	SABATINO	F	LEONE	CARLO	F
CALDO	MARIO	F	MARESCA	ROBERTO	F
CAPUANO	MARIO	F	MARINO	SALVATORE	F
CHIANESE	ANNA	Assente	NACARLO	FABIO	Assente
DE DOMENICO	LUIGI	F	PACIFICO	RAFFAELE	F
DE LORENZO	GIULIANA	F	PETAGNA	GABRIELE	F
DE SIMONE	ALESSANDRO	F	POLVERINO	LUCIANO	F
DI GUIDA	SERGIO	F	RAPONE	VINCENZO	F
DI LIDDO	LUCA	F	RESTAINO	CARLO	F
FUSCO	STEFANO	Assente	SANTANGELO	VINCENZO	F
GIOVINETTI	GIUSEPPE	F	SANTORO	MAURO	F
GUAZZO	FRANCESCO	F	TERRIBILE	CIRO	F
GUIDA	CIRO	F	VESPA	VALERIA	F

**Consiglieri presenti: 27**

**Consiglieri favorevoli: 27**

**Il regolamento è approvato all'unanimità dei presenti.**

Il **Presidente** dichiara che oggi è stata scritta un'altra bella pagina per questa Municipalità che ora ha il proprio regolamento della Consulta delle associazioni.

Lascia la parola alla Cons. **Vespa** che descriverà i prossimi passaggi da fare.

La Cons. **Vespa** dichiara che è stato fatto un lavoro immane per l'istituzione della Consulta nell'ultima fase della precedente legislatura, che però ha potuto avere vita breve. Dichiara che allo solo scopo di alleggerire il lavoro degli uffici preposti, per le 27 associazioni risultanti iscritte, si è pensato di richiedere solo una semplice conferma della loro volontà di adesione e di avere ancora i requisiti richiesti dal regolamento, che verrà pubblicato insieme alla manifestazione di interesse i cui termini di apertura e chiusura saranno decisi dalla conferenza dei Capigruppo.

Il Cons. **Ciro Guida** si dichiara d'accordo con la decisione di confermare le associazioni che già risultano iscritte e chiede ragguagli sulla pubblicazione della manifestazione d'interesse.

La Cons. **Vespa** conferma che la manifestazione d'interesse consentirà l'apertura della Consulta a tutte le associazioni che ne faranno richiesta e che avranno i requisiti richiesti. Aggiunge che verranno pubblicati i nomi delle associazioni già iscritte che potranno confermare la loro volontà di iscrizione.

Il **Presidente** dichiara che ci sarà bisogno del lavoro di tutti i consiglieri per diffondere su tutto il territorio la notizia della possibilità di iscriversi alla Consulta in modo che tutte quelle realtà che in precedenza ne sono rimaste fuori possano accedervi.

Interviene il Cons. **Di Liddo Luca** per sottolineare che non solo si è deciso di aprire la Consulta ad altre associazioni ma che ciò verrà ripetuto ogni anno in modo da consentire ad ulteriori associazioni di iscriversi.

Il **Presidente** dichiara che la previsione di aprire l'iscrizione ogni anno è fondamentale, perché consente alla Consulta di arricchirsi grazie al contributo di nuove realtà associative, e che la municipalità svolgerà il ruolo di favorire la loro messa in rete.

Interviene il Cons. **Luciano Polverino** per chiedere delucidazioni al Direttore riguardo alle associazioni che risultano già iscritte nella precedente legislatura, cioè se a suo parere devono partecipare nuovamente o se sia sufficiente solo contattarle.

Il **Direttore** risponde di ritenere che tali associazioni debbano seguire l'iter previsto per tutte le altre associazioni, poiché si è di fronte ad un nuovo regolamento oltre che ad una nuova consiliatura.

Interviene il Cons. **Di Liddo** per precisare che alle 27 associazioni risultanti già iscritte non è che venga dato un lasciapassare, ma che rispetto alle altre devono inviare una dichiarazione in cui affermano che gli atti già presentati sono conformi al nuovo regolamento. Ciò è allo scopo di evitare che ripresentino documenti già in possesso della Municipalità.

Il **Direttore** dichiara che tali associazioni si possono richiamare alla documentazione già presentata in precedenza.

Interviene la Cons. **Vespa** per chiarire al Direttore che la documentazione relativa a tali associazioni è già agli atti della Municipalità ed è stata presentata solo 7-8 mesi addietro per tale motivo si è pensato di chiedere loro solo una dichiarazione di conferma del possesso dei requisiti richiesti dal regolamento. Ciò per evitare di inondare la segreteria con una massa documentale già in suo possesso.

Interviene il Cons. **Di Liddo** per aggiungere che qualora le associazioni abbiano avuto delle modifiche, ad esempio riguardanti la sede, dovranno integrare la documentazione con tali modifiche.

Non essendoci ulteriori interventi, il Presidente conclude la discussione chiedendo alla Presidente della Commissione VI di creare i presupposti per formulare la manifestazione di interesse da pubblicare.

Il **Presidente** dà la parola per mozione al Cons. Polverino Luciano.

Il Cons. **Polverino** chiede la convocazione di un Consiglio d'urgenza per Via Miano e di tutte le altre strade dove si verificano incidenti mortali. Chiede di invitare l'assessore preposto e la Polizia Municipale.

Il **Presidente** risponde che la Municipalità ha già svolto una seduta di consiglio sul tema della sicurezza stradale e che a tale riguardo è stato già inoltrato un documento all'amministrazione centrale. Ritiene tuttavia che su queste tematiche così importanti non sia inutile tenere un'ulteriore seduta di Consiglio.

Interviene il Cons. **Giuseppe Giovinetti** per dire che si dimentica sempre di nominare Via Supportico Lopez dove due mesi fa è stato un altro incidente con motorini contromano e pertanto è una strada che deve essere attenzionata.

Il **Presidente** risponde che non si vuole dimenticare nessuna vittima innocente e che nel documento del Consiglio venne inserita anche Via Supportico Lopez.

Interviene il Cons. **Giuseppe Giovinetti** per dire che vi sono anche altre strade come Via Arena alla Sanità che la sera diventa una posta da corsa per motorini. Ci vogliono controlli e bisogna procedere in maniera decisa.

Il **Presidente** concorda e ricorda che ci sarà una riorganizzazione delle U.O. della Polizia Municipale. Ricorda che ha chiesto un incontro con l'Assessore De Iesu sul tema. Ritiene che occorre tenere una prossima seduta di Consiglio alla quale invitare l'Assessore e dove alzare la voce.

Interviene il Cons. **Luciano Polverino** per dire che è fondamentale una seduta di Consiglio con la partecipazione della polizia Municipale e degli assessori preposti.

Interviene il Cons. **Giuseppe Aiello** che ricorda che tra le strade da considerare vi è anche Via Gussoni dove vi è un costante pericolo per le alte velocità.

Il **Presidente** concorda e sostiene che ora bisogna essere più operativi, quindi vanno anche organizzati dei sopralluoghi con la polizia Municipale per vedere se ci sono soluzioni da adottare come il cambio di un senso di marcia o lo spostamento delle strisce pedonali.

Interviene il Cons. **Francesco Labonia** ricordando che la Commissione ha già stilato un documento poi inviato agli assessori Cosenza e De Iesu, come al Servizio Viabilità, al Capitano Giobbe. Ritiene la tematica molto seria e quindi si aggiunge agli intervenuti affinché la si discuta nuovamente in consiglio. È d'accordo sull'essere più operativi facendo dei sopralluoghi con gli uffici preposti.

Il **Presidente** risponde che un aspetto molto importante è quello del miglioramento dell'illuminazione e, a questo proposito occorre far partire subito l'impianto connesso ai pali del filobus.

Interviene il Cons. **Ciro Guida** che informa di aver già contattato il Presidente della Commissione LL.PP. Di Guida per fare una commissione monotematica sulla tematica dell'illuminazione e della messa in funzione dell'impianto delle luci gestito da ANM sulla tratta del filobus, che è composto da più di 400 luci. Ricorda che nella Municipalità ci sono 6-7 assi primari che la sera si trasformano in piste di Formula 1. Dichiarà, però, che le soluzioni devono essere trovate dai tecnici perché il proprio ruolo è quello di fare politica portando anche il risentimento dei cittadini.

Interviene la Cons. **De Lorenzo Giuliana** per dichiarare di essere d'accordo a trattare la sicurezza stradale in un prossimo consiglio. Ricorda che Via Miano è la strada dove ultimamente ci sono state più vittime, senza con ciò voler togliere priorità anche a tutte le altre strade. Si rammarica che a seguito del documento precedente del Consiglio e di una raccolta firma di 16 mila cittadini ancora non si sia ricevuto alcun tipo di segnalazione da parte dell'amministrazione centrale. Ritiene quindi che la presenza dell'assessore in Consiglio sia importantissima. Propone di invitare poi nelle settimane a venire anche con gli altri assessori comunali perché sta avendo difficoltà ad interloquire con gli uffici preposti e con gli assessori.

Il **Presidente** risponde che la macchina comunale è in una fase di trasformazione e che gli stessi assessori si stanno ancora rendendo conto di tutte le problematiche, per questo ritiene che l'Assessore Cosenza debba ancora rendersi conto che in Via Miano occorrono installazioni in grado di garantire la sicurezza.

Interviene il Cons. **Vincenzo Rapone** per dichiarare che nella sua ultima esperienza da consigliere una proposta veniva prima discussa in Commissione e poi la si portava in Consiglio per farla votare. Ha notato però che in questa consiliatura le cose funzionano diversamente, perché si è tenuto un Consiglio dove è stato approvato all'unanimità dei presenti un documento sulla viabilità che poi è stato inviato ai destinatari. Dopo il Consiglio, poi, c'è stata una Commissione dove si è parlato dello stesso problema con l'unica differenza che si è parlato di una sola strada tacendo sulle altre di cui si era parlato in consiglio. Chiede un parere del nuovo Direttore sulla correttezza di una tale procedura.

Il **Direttore** risponde che l'attività del Consiglio è un'attività propulsiva anche delle soluzioni che devono essere adottate a livello centrale. Da quello che gli è stato riferito il Consiglio ha approvato un documento che riguardava tutte le strade, poi c'è stata un'integrazione successiva con un altro documento votato in Commissione. Ritiene che quindi non sia cambiato nulla nell'iter vigente.

Il Cons. **Rapone** chiede se sia una procedura giusta fare un consiglio e poi discutere della stessa problematica in una commissione.

Il **Direttore** risponde che gli è stato riferito dal Presidente che in Commissione si è parlato di un ulteriore incidente che si è verificato in quella strada per cui la tematica era sicuramente la stessa ma ritiene che si sia voluto fare il punto tenendo conto di questo nuovo episodio.

Il **Presidente** prende la parola per dire che in Consiglio si è affrontato il tema della sicurezza stradale in generale e che in commissione sia stato prodotto un documento che rappresenta la criticità su Via Miano. Inoltre, ricorda che il consiglio sulla sicurezza stradale è stato fatto quando le commissioni non funzionavano ancora. Quindi ora il Presidente di commissione Labonia farà un nuovo documento che sarà propedeutico ad un nuovo Consiglio e tutto ciò si fa per rafforzare il lavoro svolto.

Interviene il Cons. **Labonia Francesco** per dire che il consiglio si era già espresso sull'argomento per un'enorme sensibilità alla tematica della sicurezza. Aggiunge che il primo documento era a carattere generale e riguardava una serie di strade, mentre la commissione si è occupata di una



strada principale che è Via Miano a seguito di un altro incidente e, tra l'altro, si precisava che tale documento era prodromico ad un ulteriore documento che avrebbe riguardato anche tutte le altre strade.

Interviene il Cons. **Luca Di Liddo** per dire che come gruppo lo scorso 2 dicembre hanno chiesto un consiglio sulla sicurezza stradale. Ci sono delle strade che vanno maggiormente attenzionate, come Via Miano o come Corso Amedeo di Savoia, ma questo è un problema da affrontare per tutte le strade della municipalità. Ritiene che sia importante capire quali siano le azioni tecniche che si possono fare per evitare che venga dato il contentino su via Miano e poi più nulla per tutte le altre strade.

Interviene la Cons. **Regina Aluzzi** per dire che in Commissione già si era previsto che prima si sarebbe affrontata la problematica relativa a Via Miano e poi si sarebbero affrontate tutte le altre strade.

Interviene il **Presidente** per invitare il Presidente di Commissione Labonia a tenere una seduta preliminare dove sulla base delle segnalazioni dei consiglieri si faccia una scaletta di successive sedute per discutere delle varie strade. Ciò sarà utile a preparare un prossimo consiglio.

Interviene il Cons. **Sabatino Bocchetti** per ricordare che in base all'esperienza fatta negli ultimi anni, è fondamentale il lavoro di vaglio da parte della Polizia Municipale. Infatti, tutte le segnalazioni che vengono fatte per installare dei sistemi di sicurezza sulle strade municipali vengono vagliate dal capitano Vassallo dell'unità antinfortunistica che verifica quanto incidenti vi sono stati negli anni precedenti. Successivamente tali proposte sono portate al tavolo prefettizio sulla sicurezza che eventualmente darà l'autorizzazione come accaduto a Via Diocleziano e a Piazza Nazionale dopo un iter burocratico molto complesso soprattutto per i dissuasori.

Interviene la Cons. **Giuliana De Lorenzo** per riferire che sulla base di molte segnalazioni, denunce ed incidenti allora il Prefetto può andare in deroga a quanto dice il Codice della Strada permettendo l'installazione dei dissuasori.

Interviene il Cons. **Luciano Polverino** per ricordare che le commissioni possono discutere anche per dieci volte lo stesso odg. Dichiaro che dopo l'episodio che si è verificato su Via Miano ha chiesto un consiglio straordinario dove invitare tutti gli assessori per affrontare tutti i problemi.

Interviene il Cons. **Ciro Guida** per affermare che si è complimentato per il documento preparato dalla 2<sup>a</sup> Commissione e ribadisce di aver detto solo che non è stato votato nessun documento nel consiglio precedente.

Interviene il Cons. **Giuseppe Giovinetti** per attenzionare tutto il consiglio al fenomeno dilagante dei "portatori di caffè equilibristi" che consegnano il caffè portando con una sola mano il motorino. Ritiene che occorre individuare i locali che commettono questo tipo di infrazione.

Interviene il Cons. **Aiello Giuseppe** per dire che le commissioni si articolano per istruttoria e che questo non viola che una commissione si possa riunire per discutere di un documento, però bisogna seguire una metodologia cioè occorre fare un'istruttoria complessiva e non solo alcuni punti. Quindi ritiene opportuno che la 2<sup>a</sup> commissione possa articolare un documento da portare in consiglio in cui si citano tutte le strade.

Interviene il Cons. **Mauro Santoro** che dichiara di non entrare nel merito tecnico ma che se ci sono dei dubbi si possano chiedere chiarimenti e ciò al fine di ripristinare dei buoni metodi e dei buoni rapporti tra i consiglieri. Quindi afferma che tutti dovrebbero chiedere scusa al Cons. Rapone che aveva posto solo una domanda mentre è stato detto che voleva fare delle polemiche. Conclude



auspicando che ci siano sempre dei rapporti appropriati ed ispirati alla correttezza reciproca tra i consiglieri.

Interviene il Cons. **Francesco Labonia** e, porgendo le proprie scuse al Cons. Rapone, sottolinea che la polemica ha riguardato solo l'iter burocratico-amministrativo seguito. Ritiene a tale proposito che tale iter non sia stato calpestato perché il consiglio si era occupato della tematica a carattere generale mentre nella seconda commissione, dietro richiesta dei commissari, si è entrato maggiormente nel particolare di Via Miano. Conclude dicendo che comunque su una problematica così forte è legittimo tenere una discussione anche in seguito ad un consiglio sullo stesso tema.

Il Cons. **Vincenzo Rapone** interviene per dichiarare che non c'era bisogno delle scuse e che la sua domanda riguardava solo l'iter delle procedure.

Non essendoci ulteriori interventi, il **Presidente** dichiara sciolta la seduta **alle ore 13:54**.  
Del che è verbale.

**IL SEGRETARIO**  
Dr. Lorenzo Di Dio



**IL PRESIDENTE**  
Fabio Greco

